

21 dicembre 2016

“A Sua Immagine”: inaugurato lo spazio benessere realizzato presso il Polo Oncologico di Lecce



LECCE – Nuovo importante traguardo per l’associazione Fondo di Solidarietà Permanente **“Cuore e mani aperte verso chi soffre” ONLUS: “A Sua Immagine”**, uno spazio benessere gratuito per donne e uomini in terapia chemioterapica e/o radioterapica è stato inaugurato questa mattina. A tagliare il nastro S.E. Arcivescovo D’Ambrosio, il direttore Amministrativo ASL Lecce dott. Pastore, il Direttore U.O. di Oncologia del Polo Giovanni Paolo II dott. Surico, la Dott.ssa Ciminiello, Elena Olgiati estetista specializzata che eseguirà direttamente i trattamenti gratuiti.

Dopo la Santa Messa e la conferenza stampa nell’Aula Riunioni della Direzione Sanitaria, sono state aperte le porte dello speciale beauty center che rappresenta il traguardo di una nuova, l’ennesima, maratona di carità. Un luogo dove ritrovare la Bellezza, nella sua forma più intima e vera. La Bellezza che va difesa, riconquistata, la Bellezza dei corpi e dei volti su cui cure e sofferenza potrebbero averla vinta. La Bellezza che ci ricorda che il benessere è fisico e psichico insieme: senza l’uno non può esistere l’altro. La Bellezza che si fa impronta della missione associativa.

*"Nei miei 18 anni di missione ospedaliera, troppe volte ho visto dei visi di donne e uomini bellissimi deturparsi a causa della malattia e ho sempre fatto fatica ad accettarlo. Non mi sono mai arreso all'idea di vedere spegnere la speranza nei loro occhi e nel loro sguardo – ha dichiarato **Don Gianni Mattia, presidente e fondatore dell'Associazione** – Mi sono sempre chiesto cosa potessi fare e oggi finalmente riesco a darmi una risposta. No, la malattia non siamo ancora riusciti a sconfiggerla, ma sono convinto che porre attenzione anche alla sfera del benessere può avere delle importanti ricadute sullo stato emotivo e di conseguenza su quello fisico. Io ci credo e farò di tutto per portare avanti, grazie ai miei volontari, questo importante progetto".*

21 dicembre 2016



Inaugurato lo spazio benessere per malati di cancro al Polo Oncologico di Lecce

LECCE – Inaugurato questa mattina lo spazio benessere “A sua immagine” realizzato presso il Polo Oncologico di Lecce e dedicato, in forma gratuita, a donne e uomini in terapia chemioterapica e/o radioterapica.

Si tratta di un “nuovo, importante traguardo per l’associazione Fondo di Solidarietà Permanente ‘Cuore e mani aperte verso chi soffre’ onlus, come si spiega in una nota, il cui obiettivo è quello di “far ritrovare la bellezza, nella sua forma più intima e vera” a volti e corpi segnati dal dolore, dalla malattia, dalla sofferenza, dall’apprensione per un futuro incerto.

A tagliare il nastro l’arcivescovo metropolita di Lecce mons. D’Ambrosio, il direttore amministrativo della Asl Lecce dott. Pastore, il direttore dell’U.O. di Oncologia Surico, la dott.ssa Ciminiello, l’estetista specializzata Olgiati che eseguirà direttamente i trattamenti gratuiti.

Dopo la messa e la conferenza stampa sono state aperte le porte dello speciale beauty center. “Nei miei 18 anni di missione ospedaliera, troppe volte ho visto dei visi di donne e uomini bellissimi deturparsi a causa della malattia e ho sempre fatto fatica ad accettarlo. Non mi sono mai arreso all’idea di vedere spegnere la speranza nei loro occhi e nel loro sguardo”, ha dichiarato **don Gianni Mattia, presidente e fondatore dell’associazione.**

“Mi sono sempre chiesto cosa potessi fare – ha aggiunto – e oggi finalmente riesco a darmi una risposta. No, la malattia non siamo ancora riusciti a sconfiggerla, ma **sono convinto che porre attenzione anche alla sfera del benessere può avere delle importanti ricadute sullo stato emotivo** e di conseguenza su quello fisico. Io ci credo e farò di tutto per portare avanti, grazie ai miei volontari, questo importante progetto”.

Solo negli ultimi 12 mesi l’associazione Fondo di Solidarietà Permanente ‘Cuore e mani aperte verso chi soffre’ onlus ha donato un’isola neonatale all’ Unità Terapia Intensiva Neonatale del “Fazzi”; un ecografo pediatrico alla Chirurgia pediatrica del “Ferrari” di

Casarano e ha colorato la risonanza magnetica del reparto di Neuroradiologia del “Fazzi” per favorire la distensione psicologica dei pazienti più piccoli durante l’esame.

Il tutto frutto del ricavato del 5 x mille e dei tanti contributi di privati cittadini.

L’associazione è stata fondata nel 2001 e da allora opera con spirito di carità cristiana in tutte le situazioni di bisogno, con particolare riferimento alle esigenze di natura socio-sanitaria. Ha costruito e gestisce una **Casa di Accoglienza**, all’interno del perimetro del “Fazzi” per l’ospitalità di parenti di persone ricoverate. Da sempre attenta, in particolare, alle esigenze del bambino ospedalizzato, può contare su più di 300 volontari clown sempre pronti a donare sorrisi; sulla **Bimbalanza**, su un **Sorrisinbus** per la clownterapia a domicilio. Per info: www.cuoremaniaperte.org, oppure visitare la pagina facebook.



21 dicembre 2016

Polo Oncologico: uno spazio benessere per regalare un sorriso



LECCE - Il cancro cambia dentro e fuori, ritrovare il sorriso guardandosi allo specchio aiuta a combattere la sofferenza. Nasce così l'idea di una stanza benessere all'interno del polo oncologico della Asl di Lecce inaugurata in mattinata. Uno spazio, un nuovo alleato alle terapie classiche, per nascondere i segni estetici che le cure lasciano ai pazienti oncologici. Prendersi cura del proprio aspetto è un'occasione per ricaricarsi, dimenticando di essere paziente per ritornare a riscoprirsi persona.

A benedire la stanza è stato l'Arcivescovo di Lecce Monsignor Domenico D'Ambrosio. Ad avere l'idea l'associazione onlus "cuore e mani aperte verso chi soffre" presieduta da Don Gianni Mattia che con la sua squadra al motto di " con un naso rosso tutto posso" da anni regala sorrisi in questi reparti.

Asl e volontariato fanno dunque squadra: curare e prendersi cura è una ricetta semplice e combinata. A fare il resto ci pensa il cuore.



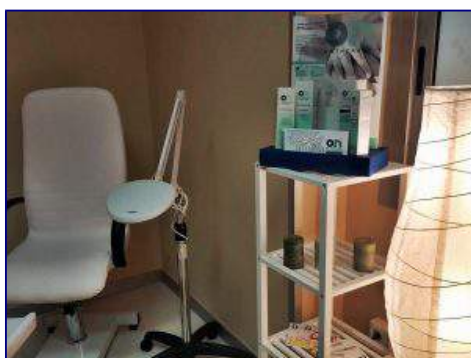
21 dicembre 2016

“A sua immagine”, inaugurato lo spazio benessere per pazienti oncologici



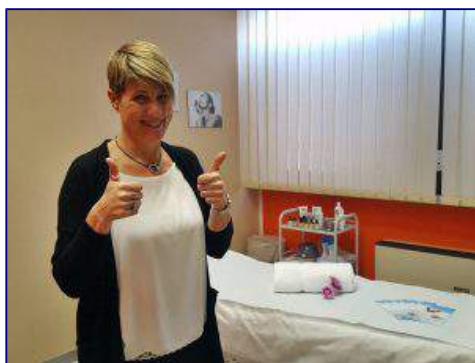
Un momento della conferenza stampa

LECCE – Uno **spazio benessere gratuito** per **donne e uomini in terapia chemioterapica e/o radioterapica**. È la nuova e lodevole iniziativa, intitolata “*A Sua Immagine*”, creata dall’Associazione “*Cuore e Mani aperte verso chi soffre Onlus*” di Lecce. Si è trattato di un’altra intensa mattinata, dopo quella vissuta ieri (**LEGGI QUI**) in cui i Vigili del Fuoco del Comando provinciale si sono travestiti da Supereroi dei fumetti e da Babbo Natale per portare doni ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell’ospedale “*Vito Fazzi*“. Oggi si è invece colta l’occasione per scambiarsi gli auguri di buone feste e, soprattutto, presentare alla comunità del Salento il nuovo ed importante traguardo raggiunto.



Un angolo del centro benessere

Il programma della giornata ha previsto dapprima la celebrazione di una Santa Messa, presieduta dall’Arcivescovo Metropolitano di Lecce, monsignor **Domenico D’ambrosio**, presso la **Cappella dell’Ascensione** situata al piano terra del plesso centrale dell’**Ospedale “Vito Fazzi”** di Lecce.



Elena Olgiati, estetista specializzata in trattamenti estetici per malati oncologici

Dopo di che, presso l'Aula Riunioni della Direzione Sanitaria, c'è stata la conferenza stampa di presentazione dello Spazio Benessere "A Sua Immagine" alla quale hanno preso parte, tra gli altri, direttore Amministrativo ASL Lecce dott. Pastore, il Direttore dell'Unità Operativa di Oncologia del Polo "Giovanni Paolo II", il **dottor Surico**, la **dottorssa Ciminiello** ed **Elena Olgiati**, estetista specializzata che eseguirà direttamente i trattamenti gratuiti.

Subito dopo, ci si è recati presso l'Aula 1 del **Polo Oncologico "Giovanni Paolo II"**, dove è stato allestito lo spazio benessere, per la **cerimonia di benedizione e inaugurazione**.



Don Gianni Mattia, presidente e fondatore dell'Associazione, ha dichiarato: *"Nei miei 18 anni di missione ospedaliera, troppe volte ho visto visi di donne e uomini bellissimi deturparsi a causa della malattia ed ho sempre fatto fatica ad accettarlo. Non mi sono mai arreso all'idea di vedere spegnere la speranza nei loro occhi e nel loro sguardo. Mi sono sempre chiesto cosa potessi fare e oggi, finalmente, riesco a darmi una risposta. No, la malattia non siamo ancora riusciti a sconfiggerla, ma sono convinto che porre attenzione anche alla sfera del benessere può avere delle importanti ricadute sullo stato emotivo e di conseguenza su quello fisico. Io ci credo e farò di tutto per portare avanti, grazie ai miei volontari, questo importante progetto"*.

Ecco il **taglio del nastro** del nuovo centro dedicato alla cura gratuita dei pazienti sottoposti a terapie oncologiche:



<https://www.youtube.com/watch?v=O3oUrlbvEtc>

21 dicembre 2016



Cerca



POLO ONCOLOGICO: UNO SPAZIO BENESSERE PER REGALARE UN SORRISO



21 dicembre 2016

Inaugurazione nuovo progetto ‘A Sua Immagine’

Quella di mercoledì prossimo 21 dicembre sarà un'intensa mattina per la nostra Associazione. Ci facciamo gli auguri di Natale e soprattutto presentiamo alla comunità il nuovo importante traguardo: “A Sua Immagine” uno spazio benessere gratuito per donne e uomini in terapia chemioterapica e/o radioterapica.

Il programma della mattina prevede a partire dalle ore 11:

- la Santa Messa, presieduta dall'Arcivescovo Metropolita di Lecce, S.E. Domenico D'ambrosio, presso la Cappella dell'Ascensione sita al piano terra del plesso centrale del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce;
- al termine, presso l'Aula Riunioni della Direzione Sanitaria, si terrà la conferenza stampa di presentazione dello Spazio Benessere “A Sua Immagine”, a cui interverrà il Direttore Generale di ASL Lecce, dott.ssa Silvana Melli;
- subito dopo, ci si recherà presso l'Aula 1 del Polo Oncologico “Giovanni Paolo II”, ove è stato allestito lo Spazio Benessere, per la cerimonia di benedizione e inaugurazione.

PRICETT

Mercoledì, 21. dicembre 2016, Lecce, Inaugurazione nuovo progetto “A Sua Immagine”

Quella di mercoledì prossimo 21 dicembre sarà un'intensa mattina per la nostra Associazione. Ci facciamo gli auguri di Natale e soprattutto presentiamo alla comunità il nuovo importante traguardo: “A Sua Immagine” uno spazio benessere gratuito per donne e uomini in terapia chemioterapica e/o radioterapica.

Il programma della mattina prevede a partire dalle ore 11:

- la Santa Messa, presieduta dall'Arcivescovo Metropolita di Lecce, S.E. Domenico D'ambrosio, presso la ***** dell'Ascensione sita al piano terra del plesso centrale del P.O. “Vito Fazzi” di Lecce;
- al termine, presso l'Aula Riunioni della Direzione Sanitaria, si terrà la conferenza stampa di presentazione dello Spazio Benessere “A Sua Immagine”, a cui interverrà il Direttore Generale di ASL Lecce, dott.ssa Silvana Melli;
- subito dopo, ci si recherà presso l'Aula 1 del Polo Oncologico “Giovanni Paolo II”, ove è stato allestito lo Spazio Benessere, per la cerimonia di benedizione e inaugurazione.

Inaugurazione nuovo progetto “A Sua Immagine”

LECCEPRIMA

21 dicembre 2016

Al polo oncologico del Fazzi uno spazio per la cura estetica dei pazienti

Presso il "Giovanni Paolo II" un centro benessere finanziato dall'associazione presieduta dal cappellano dell'ospedale, don Gianni Mattia



LECCE - Nella difficile battaglia contro le patologie tumorali, anche i dettagli sono fondamentali per attutire i contraccolpi psicofisici. Nell'ottica di una sempre maggiore umanizzazione delle terapie, uno **spazio benessere è stato inaugurato questa mattina presso il polo oncologico "Giovanni Paolo II"** dall'arcivescovo di Lecce, Domenico D'Ambrosio e dal direttore amministrativo della Asl, Antonio Pastore. Lo spazio è stato finanziato dall'**associazione "Cuore e mani aperte verso chi soffre" onlus** all'interno dell'unità operativa di day hospital di Oncologia. Vi opererà Elena Olgati, estetista qualificata per l'estetica oncologica.

"Questo tipo di trattamenti - ha detto Antonio Pastore - interviene esclusivamente sull'aspetto del benessere estetico della persona in terapia, ma con la consapevolezza che esiste una forte sinergia con le terapie mediche. Prendersi cura del proprio aspetto diviene occasione per ricaricarsi, dimenticando di essere paziente e ritornare a essere persona: al centro del progetto di terapia del sistema sanitario ma, soprattutto, protagonista della propria vita. Lo sforzo che chiediamo agli operatori è quello di aggiungere un sorriso al grande lavoro che già svolgono quotidianamente, consci che la buona sanità si può fare anche al Sud ed è gratuita».

Giammarco Surico, primario di Oncologia ha sottolineato come il centro leccese sia "divenuto punto di riferimento regionale, grazie al lavoro multidisciplinare che coinvolge varie figure professionali e straordinarie competenze. È per questo che riusciamo a dare una sanità al passo con i tempi: la Asl di Lecce, infatti, è l'unica in Puglia a fornire farmaci oncologici innovativi".

L'idea di uno spazio benessere, uno dei primi esempi del genere in Puglia, è venuta a don Gianni Mattia, presidente dell'associazione e cappellano del "Vito Fazzi" da 18 anni. Proprio il suo vissuto quotidiano a strettissimo contatto con il dolore fisico e morale di quanti vivono un percorso di sofferenza e malattia, gli ha consentito di sviluppare in questi anni la sensibilità in grado di cogliere aspetti che appaiono, erroneamente, come secondari rispetto a quelli strettamente sanitari. "Chi vorrà usufruire di questo servizio assolutamente gratuito - ha sostenuto nel suo intervento - sarà in buone mani. In questo spazio sarà possibile rendersi conto del significato di benessere bio-psicosociale, una definizione che racchiude tutto, anche il restituire dignità e umanità a questi pazienti che, con tutte le loro forze, vogliono uscire dalla gabbia della malattia e ora hanno un motivo in più per farlo".

Le persone che stanno vivendo la malattia oncologica e quelle in terapia di mantenimento hanno quindi il diritto di potersi “curare” da un punto di vista estetico e di poter fare affidamento su professionisti dell'estetica competenti. La terapia oncologica farmacologica (ad esempio chemioterapia, targeted therapy) e la radioterapia sviluppano infatti diverse tossicità cutanee come xerosi (pelle secca), prurito, desquamazioni, alterazioni ungueali, rash cutanei, sindrome mano piede (EPP), fotosensibilità. Ma possono provocare anche caduta di capelli o delle sopracciglia, gonfiori, cicatrici, tossicità cutanea, infiammazioni, ustioni e discromie.

Si tratta di effetti inestetici, dolorosi e invalidanti che toccano anche la sfera sociale e psicologica della persona in terapia, modificando la percezione che la persona ha della propria immagine, limitando la vita sociale e cambiando le proprie abitudini nella cura di sé. Per una buona reazione alla patologia sono indispensabili lo stato d'animo e la qualità della vita, pertanto questo progetto mira a garantire migliori condizioni di benessere per chi vive e affronta patologie di natura oncologica.

Nello spazio benessere sarà possibile l'utilizzo di cosmetici adatti e di protocolli di lavoro studiati e testati da personale medico. Un modo nuovo per aiutare le persone in terapia, effettuando trattamenti specifici manicure e pedicure, trattamenti viso e corpo mirati a prevenire e contenere i danni estetici da terapia oncologica, make-up correttivo e personalizzato. E ancora: consigli su come ritrovare un colorito uniforme, nascondere le occhiaie, ridelineare le sopracciglia, trattamenti su cicatrici, massaggi drenanti e decontratturanti (messi a punto in collaborazione con fisioterapisti che lavorano in campo oncologico). Le tecniche utilizzate migliorano lo stato psicologico, mentre la cura della patologia resta esclusivamente in capo alle professioni sanitarie.



21 dicembre 2016

Lecce, un centro estetico gratuito nel reparto di Oncologia: “Atto di umanità per i nostri pazienti”



Il centro estetico nel reparto di Oncologia a Lecce

L'associazione 'Cuore e mani aperte verso chi soffre' ha voluto regalare ai pazienti dell'ospedale Vito Fazzi uno spazio con poltroncina, lettino e attrezzi per trattamenti e make up personalizzati

LECCE - Un piccolo centro estetico per i malati di cancro in cura all'ospedale Vito Fazzi di Lecce: è stato inaugurato nel reparto di Oncologia e fornirà interventi gratuiti che andranno dalla manicure ai trattamenti viso e corpo. In futuro, forse, anche shampoo e messa in piega. Durante i ricoveri ospedalieri, e a maggior ragione quando si è sottoposti a terapie molto invasive come radio e chemio, del resto, è molto difficile prendersi cura del proprio corpo. Per questo l'associazione 'Cuore e mani aperte verso chi soffre' ha voluto regalare ai pazienti salentini uno spazio con poltroncina, lettino e attrezzi per trattamenti e make up personalizzati.

Per rendere la struttura immediatamente operativa è stata individuata un'estetista con qualifica corsi Apeo (Associazione professionale estetica oncologica), che insegnano ai professionisti del settore a trattare visi e corpi dei pazienti oncologici. Il cancro e le terapie utilizzate per combatterlo provocano mutamenti estetici che vanno dalla caduta dei capelli allo sfaldamento delle unghie e alla comparsa di macchie sulla pelle, cicatrici, infiammazioni e gonfiori. Per questo motivo le estetiste che scelgono di lavorare in ospedale devono avere una preparazione specifica e seguire corsi presso l'Istituto europeo di oncologia (Ieo), in ossequio a una delle intuizioni dell'oncologo Umberto Veronesi.

L'esperimento del centro estetico nel reparto Oncologico è stato effettuato con successo in

alcune città d'Italia e ora arriva a Lecce. "Chi vorrà usufruire di questo servizio assolutamente gratuito - ha spiegato il presidente dell'associazione di volontariato, don Gianni Mattia - sarà in buone mani. In questo spazio sarà possibile rendersi conto del significato di benessere bio-psicosociale: una definizione che racchiude tutto, anche il restituire dignità e umanità a questi pazienti che con tutte le loro forze vogliono uscire dalla gabbia della malattia e ora hanno un motivo in più per farlo".

22 dicembre 2016

Dimenticare il cancro anche solo per 5 minuti è possibile



Dimenticare la malattia, anche solo per 5 minuti. Riprendersi ciò che il tumore ha tolto più di ogni altra cosa: la serenità, la dignità, il prendersi cura di sé, che è diverso dal curarsi con i farmaci.

Spesso chi ha un tumore vive costantemente con una spada di Damocle sulla testa, senza sapere se e quando ce la farà, un pensiero continuo come un tarlo che lo accompagna giorno e notte.

“Quando impari che sei una malata oncologica, immediatamente smetti di prenderti cura di te – diceva anni fa una ragazza col tumore – Io ero molto curata prima, vorrei esserlo ancora, ma per adesso non è possibile – raccontava. Rendere questo invece possibile, anche solo per pochi minuti, significa restituire la serenità e dimenticare il cancro, sentirsi prima di tutto persone e poi malati..

Benessere in oncologia, sembra un paradosso, ma non lo è da ieri. Da quando è stato inaugurato il centro benessere nel Polo Oncologico di Lecce. Dedicato a tutte le donne che hanno il cancro, questo spazio nasce da un'idea meravigliosa di Don Gianni Mattia, cappellano da 18 anni dell'ospedale Vito Fazzi, nonché presidente dell'associazione “cuore mani aperte verso chi soffre”. Lui insieme ai volontari, è riuscito a raccogliere le somme per realizzare un servizio di umanità verso le pazienti, facendole prima di tutto sentire delle donne, cosa che spesso la malattia cerca di annientare. Come disse una giovane pugliese ammalata di tumore alla tiroide: “la cosa peggiore per chi è ammalata di cancro, è la perdita della propria femminilità. Non è tanto il male in sé, che si deve combattere, ma è il non sentirsi normale per gli sguardi della gente che ti vedono calva, per la pelle che si ingrigisce a causa della terapia, per le unghie che si sfaldano in modo esagerato a causa dei farmaci altamente tossici, per la perdita di ciglie e sopracciglia.” Il centro benessere di Lecce, con l'idea di voler restituire, nonostante tutto, un pò di normalità. La struttura, che si trova al piano terra dell'oncologico, è uno spazio dove le donne avranno

gratuitamente il servizio estetico, che non è certo la soluzione della malattia, ma gioca un ruolo fondamentale, nell'affrontarla.

L'aspetto psicologico, il sentirsi normale, femminile, prima donna e poi malata, ha un'influenza determinante nel rispondere alla terapia medica. Come ha fatto notare il direttore amministrativo dell'Asl Antonio Pastore, presente all'inaugurazione del centro, poter riscontrare di essere in grado di compiere le attività quotidiane, nonostante gli effetti collaterali che può dare una chemio e radioterapia, spesso invalidanti, vuol dire avere la forza, quella carica in più per combattere al meglio il tumore, e magari senza sospendere la terapia per i dolori, i fastidi e i disagi che una cura oncologica purtroppo dà. Per fare un esempio: il gonfiore per una resezione ascellare, dopo la mastectomia, ha impedito ad una donna che aveva il cancro al seno, di guidare l'auto per tanto tempo, fino a che nel centro benessere di Milano, è riuscita a ridimensionare il gonfiore, acquistando maggiore autonomia, senza farsi più accompagnare come una ammalata invalida.

E' importante sottolineare che, nel centro estetico del polo oncologico di Lecce, non verranno eseguiti trattamenti medici, ma puramente estetici, le donne troveranno la dolcezza e l'umanità di Elena Olgiati, estetista specializzata in estetica oncologica, formatasi presso l'istituto oncologico di Milano, da radioterapisti, oncologi, con un'esperienza triennale nel centro benessere dello stesso istituto milanese.



https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/news-in-primo-piano_det/-/journal_content/56/25176/polo-oncologico-apre-lo-spazio-benessere-al-fianco-delle-terapie-per-guarire-dentro-e-fuori



21 dicembre 2016

Polo Oncologico, “apre” lo Spazio Benessere: al fianco delle terapie, per guarire dentro e fuori



Il volontariato e la ASL fanno squadra:
umanizzare le cure aiuta le persone a sconfiggere
il cancro. Anche con interventi estetici
che “nascondono” gli effetti dei trattamenti

Il cancro ti cambia dentro e fuori. Ed è per questo che lo Spazio Benessere inaugurato stamattina nel Polo Oncologico “Giovanni Paolo II” dall’arcivescovo Domenico Umberto D’Ambrosio e dal direttore amministrativo della Asl Lecce, Antonio Pastore (intervenuto al posto del febricitante direttore generale Silvana Melli), potrà rivelarsi un grande seppur discreto alleato delle terapie classiche che, come noto, hanno effetti collaterali pesanti su corpo e psiche. Alleviare questo dazio da pagare, cancellarne o quanto meno “nasconderne” i segni è l’obiettivo di tutta una serie di trattamenti estetici dedicati specificamente ai pazienti oncologici. Interventi molto particolari perché, per una volta, capaci anche di rovesciare certi luoghi comuni e di guardare le cose da un altro punto di vista. Succede quando l’«apparire» porta in dote lo star bene con se stessi: col proprio corpo e con la propria mente.

Tutto questo sarà garantito dall'Associazione Fondo di Solidarietà Permanente "Cuore e mani aperte verso chi soffre" Onlus, che ha finanziato l’allestimento, all'interno dell'Unità Operativa di Day Hospital di Oncologia, di uno spazio benessere in cui opererà Elena Olgiati, estetista qualificata APEO (Associazione Professionale Estetica Oncologica).

«Questo tipo di trattamenti – ha detto Antonio Pastore – interviene esclusivamente sull’aspetto del benessere estetico della persona in terapia, ma con la consapevolezza che esiste una forte sinergia con le terapie mediche. Prendersi cura del proprio aspetto diviene

occasione per ricaricarsi, dimenticando di essere paziente e ritornare a essere persona: al centro del progetto di terapia del sistema sanitario ma, soprattutto, protagonista della propria vita. Anche in oncologia, dunque, stiamo sperimentando con successo che cosa vuol dire umanizzare le cure, affrontando la patologia senza dimenticare la fragilità estrema in cui versano queste persone. La Sanità che stiamo costruendo, cioè, cura le persone oltre che le patologie: il cancro si sconfigge anche così. Lo sforzo – ha scandito Pastore - che chiediamo agli operatori è quello di aggiungere un sorriso al grande lavoro che già svolgono quotidianamente, consci che la buona Sanità si può fare anche al Sud ed è gratuita».

Temi particolarmente cari al vicedirettore medico del “Vito Fazzi”, Patrizia Ciminiello, che ha rimarcato «l’importanza, in una Sanità che cambia continuamente, di tenere sempre ben al centro il paziente», e al primario dell’Oncologia, Giammarco Surico, che ha sottolineato la «bellezza di questa iniziativa che nasce all’interno del Polo Oncologico». «Un centro – ha aggiunto - che è divenuto punto di riferimento regionale, grazie al lavoro multidisciplinare che coinvolge varie figure professionali e straordinarie competenze. È per questo che riusciamo a dare una Sanità al passo con i tempi: la Asl di Lecce, infatti, è l’unica in Puglia a fornire farmaci oncologici innovativi».

Ed è altamente innovativa anche l’idea dello Spazio Benessere, uno dei primi esempi del genere in Puglia, che nasce dalla prolifica mente di don Gianni Mattia, presidente dell’Associazione e cappellano del P.O. “V. Fazzi” da 18 anni. Proprio il suo vissuto quotidiano a strettissimo contatto con il dolore fisico e morale di quanti vivono un percorso di sofferenza e malattia, gli ha consentito di sviluppare in questi anni la sensibilità in grado di cogliere aspetti che appaiono, erroneamente, come secondari rispetto a quelli strettamente sanitari. «Chi vorrà usufruire di questo servizio assolutamente gratuito – ha sostenuto don Gianni Mattia nel suo intervento - sarà in buone mani. In questo spazio sarà possibile rendersi conto del significato di benessere bio-psicosociale, una definizione che racchiude tutto, anche il restituire dignità e umanità a questi pazienti che, con tutte le loro forze, vogliono uscire dalla gabbia della malattia e ora hanno un motivo in più per farlo».

Le persone che stanno vivendo la malattia oncologica e quelle in terapia di mantenimento hanno quindi il diritto di potersi “curare” da un punto di vista estetico e di poter fare affidamento su professioniste dell’estetica competenti. La terapia oncologica farmacologica (ad esempio chemioterapia, targeted therapy) e la radioterapia sviluppano infatti diverse tossicità cutanee come xerosi (pelle secca), prurito, desquamazioni, alterazioni ungueali, rash cutanei, sindrome mano piede (EPP), fotosensibilità. Ma possono provocare anche caduta di capelli o delle sopracciglia, gonfiori, cicatrici, tossicità cutanea, infiammazioni, ustioni e discromie.

Si tratta di effetti inestetici, dolorosi e invalidanti che toccano anche la sfera sociale e psicologica della persona in terapia, modificando la percezione che la persona ha della propria immagine, limitando la vita sociale e cambiando le proprie abitudini nella cura di sé. Per una buona reazione alla patologia sono indispensabili lo stato d’animo e la qualità della vita, pertanto questo progetto mira a garantire migliori condizioni di benessere per chi vive e affronta patologie di natura oncologica.

Nello Spazio Benessere sarà possibile l’utilizzo di cosmetici adatti e di protocolli di lavoro studiati e testati da personale medico. Un modo nuovo per aiutare le persone in terapia, effettuando trattamenti specifici manicure e pedicure, trattamenti viso e corpo mirati a prevenire e/o contenere i danni estetici da terapia oncologica, make-up correttivo e personalizzato. E ancora: consigli su come ritrovare un colorito uniforme, nascondere le occhiaie, ridelineare le sopracciglia, trattamenti su cicatrici, massaggi drenanti e decontratturanti (messi a punto in collaborazione con fisioterapisti che lavorano in campo

oncologico). Le tecniche utilizzate migliorano lo stato psicologico, mentre la cura della patologia resta esclusivamente in capo alle professioni sanitarie. Insomma, un vero e proprio lavoro di squadra con al centro il paziente oncologico.